

# Economia

TOCCANDO FERRO

«Il lavoro è l'unica cosa che ci possa dare autonomia e libertà per compiere molte altre scelte di vita»

Lorenzo Riva, presidente di Confindustria Lecco e Sondrio

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT  
Tel. 0341 357411 Fax 0341 368547

## «Ragazzi, il vostro futuro è in fabbrica»

**Formazione.** Al Politecnico il convegno organizzato da Federmanager sui rapporti tra scuola e impresa  
Riva: «L'industria non è più una seconda scelta: è un ambiente pulito e tecnologico che offre tanta occupazione»

LECCO  
**MARIA G. DELLA VECCHIA**  
«Un piano Marshall per la formazione» è quel che serve per gestire e «tenere per le briglie» la digitalizzazione che promette di cambiare radicalmente il modo di fare impresa ma anche di abbattere posti di lavoro.

Lo ha affermato Federico Mioni, direttore di Federmanager Academy e autore del libro «Il lavoro di qualità. Come prepararsi alla sfida dell'occupazione». Mioni è intervenuto ieri, nel convegno organizzato da Federmanager regionale a Lecco, nella sede del Politecnico, fra altri relatori fra cui la pilota della scuderia Ferrari, Vicky Piria, i presidenti regionale e provinciale di Federmanager, Francesco Castelletti e Diego Bresciani, oltre a Fulvio D'Alvia, direttore di «4.Manager» (per l'aggiornamento dei manager in chiave di economia 4.0, costituita da Confindustria e Federmanager nazionali) Giuseppe Biazzo, ad di Orienta Spa, Marco Vigni, presidente dell'Associazione Italiana per la direzione del personale Lombardia.

**Accordo per l'alternanza**  
All'incontro, moderato dal giornalista de La Provincia, Gianluca Morassi, ha preso parte anche il presidente di Confindustria Lecco e Sondrio, Lorenzo Riva,

visto che l'associazione insieme a Federmanager sigla ora un accordo per una nuova iniziativa di alternanza scuola-lavoro, in relazione ai veri fabbisogni delle imprese locali, che chiedono più diplomati tecnici di quanti ne escano dalle scuole.

In proposito Riva è intervenuto rivolgendosi ai ragazzi in sala: «Vi dico - ha affermato - che la sfida più bella è quella di credere ai propri sogni, di non rinunciarvi. Il lavoro è l'unica cosa che ci possa dare autonomia e libertà per compiere molte altre scelte di vita. Il nostro sistema è costituito da una miriade di piccole imprese e ciò significa che noi imprenditori abbiamo bisogno del vostro entusiasmo, della vostra preparazione e che abbiamo consapevolezza del fatto che venire a lavorare in fabbrica è un piacere. La fabbrica - ha sottolineato Riva - non è la seconda scelta per chi non riesce a raggiungere altre professioni. Oggi la fabbrica è un ambiente bello, pulito, tecnologico, è un mondo che nei prossimi anni avrà biso-

**La pilota Ferrari Vicky Piria: «Il pregiudizio sulle donne si vince ignorandolo»**

gno di 700.000 ingegneri e oltre un milione di periti. Quindi scegliete sempre più materie tecniche, con l'auspicio che impresa e scuola sappiano segnare un traguardo comune per i bisogni dei prossimi 20 anni».

### La sfida digitale

Diversi i temi sollecitati dal moderatore ai relatori, dagli studi del Mit che in virtù della digitalizzazione spinta prefigurano un futuro libero dalla necessità di lavorare ai bisogni formativi che, comunque sia, servono affinché la transizione al digitale avanzato sia il più possibile inclusiva in senso lavorativo. Fino, non ultimo, al rischio di allargamento della forbice di competenze fra chi, inserito nel 4.0, usufruirà di una formazione e di livello e quella quota di chi invece continuerà a stare all'estremo opposto, sull'esempio dei rider.

E si è parlato anche di tenacia nel perseguire gli obiettivi e di capacità di riposizionarsi quando si cade, con la testimonianza di Vicky Piria che ha ricordato come «l'essere donna nello sport è ancora un tabù», che lei ha scansato ignorandolo: «La chiave è stata non considerarlo un problema, così l'ho depotenziato e fatto cadere. Anche con tanta preparazione e fiducia in me stessa, così sono stata la prima donna istruttrice in Ferrari, 4 anni fa».



Andrea Montagna, Marco Vigni, Vicky Piria, Francesco Castelletti, Federico Mioni e Gianluca Morassi



Il pubblico che ha seguito il convegno al Politecnico



Vicky Piria e Castelletti

## Benefici per chi investe Istruzioni per l'uso

**Confartigianato**  
Oggi un incontro per spiegare agli imprenditori le reali implicazioni dell'iperammortamento

L'iperammortamento è un'opportunità preziosa per gli imprenditori, ma deve essere sfruttata nel modo corretto perché possa dare gli importanti benefici disposti dal Governo. Per questo motivo, in Confartigianato hanno deciso di organizzare per questo pomeriggio (inizio alle 18.30) un incontro di approfondimento intitolato «Quanto conosci l'iperammortamento?».

Un interrogativo al quale, in via Galilei, una risposta sommaria in realtà già ce l'hanno, considerato il fatto che con un team di tecnici esperti nei vari ambiti

toccati dalla normativa, nei mesi scorsi è stato predisposto un questionario con delle domande «sentinella», cui ha risposto un centinaio di imprenditori.

Dall'indagine, rivolta alle associate lecchesi del settore della meccanica, è emerso che il 42,4% delle imprese, spinte dalle agevolazioni messe in campo a livello nazionale, negli ultimi due anni ha acquistato macchinari e di queste il 10,9% ha intenzione di continuare a investire. Il 13% non ha ancora fatto acquisti ma è intenzionato a farlo mentre il 3,3% procederà a breve con il «revamping» delle macchine già presenti in azienda.

Il questionario evidenzia inoltre che il 44,6% degli associati dichiara di non conoscere la normativa dell'iperammortamento o di sapere solo in generale di cosa si tratta mentre il

55% afferma di conoscerla bene, ma in realtà pochissimi hanno risposto correttamente.

Ecco i motivi di questo nuovo incontro, finalizzato a fare il punto sull'applicazione del piano Impresa 4.0 e sull'impiego dei relativi incentivi. Come spiega Paolo Grieco, responsabile Innovazione e Competitività di Confartigianato, «buona parte delle imprese non conosce o non ha compreso correttamente le caratteristiche del piano e le dinamiche delle relative agevolazioni, in particolare il cosiddetto iperammortamento. Confartigianato, da sempre attenta ai temi dell'innovazione e della trasformazione digitale, fin dallo scorso anno si è attrezzata per accompagnare le proprie imprese per affrontare le nuove sfide di «Impresa 4.0»».

C.DoZ.



La sede lecchese di Confartigianato

## Carlo Salvi protagonista alla fiera di Shanghai

Garlate

La Carlo Salvi di Garlate, azienda specializzata nella produzione di macchinari per lo stampaggio a freddo e semicaldo del filo, è stata protagonista nei giorni scorsi in Cina, dove ha partecipato al Fastener Expo Shanghai, fiera che da anni rappresenta un punto di riferimento per il settore dei fastener sul fronte asiatico. La fiera ha rappresentato un'occasione per stringere nuovi rapporti e consolidare quelli già avviati grazie anche alla sede di Guangzhou. **Germano Pandiani** (chief operating officer della Carlo Salvi Italia e membro del cda della Carlo Salvi Guangzhou), ha lasciato l'Asia con un arrivederci ad ottobre, quando si terrà la prima edizione dell'International Fastener Show China. **C.DoZ.**